

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO ACCESSO ALL'ARCHIVIO

L'accesso alla consultazione dei documenti dell'Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (SABAP-BA) è libero e gratuito per motivi di studio e ricerca nel rispetto delle disposizioni regolate dalla normativa indicata nell'allegato.

Possono accedere tutti i cittadini italiani e stranieri, purchè non sottoposti a provvedimenti di esclusione dalle sale di studio di archivi e biblioteche.

La documentazione ordinata e inventariata è consultabile <u>su appuntamento</u> previa compilazione e sottoscrizione del *Modulo di autorizzazione alla consultazione archivistica*, presente sul sito della SABAP-BA o fornito dal funzionario responsabile dell'archivio. Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Oltre ai dati anagrafici¹, sul modulo dovrà essere indicato chiaramente e dettagliatamente il tema e la finalità della ricerca.

Previa autorizzazione, l'utente avrà accesso ai mezzi di corredo informatizzati utilizzabili per effettuare la ricerca e alla libera consulenza del responsabile dell'archivio che aiuterà ad effettuarla. Le richieste giornaliere non possono essere superiori a n. 3 unità archivistiche; il personale dell'archivio valuterà la possibilità di effettuare ulteriori prese di documentazione, in base all'entità dei fascicoli richiesti.

La documentazione in corso di consultazione potrà essere lasciata in deposito presso la sala di studio per non più di 2 settimane.

I documenti devono essere trattati con il massimo riguardo: è pertanto vietato alterare l'ordine delle carte all'interno dei fascicoli; apporre sui documenti annotazioni, anche a matita; scrivere appoggiando fogli o schede di lavoro sui documenti.

E' vietato introdurre nella sala di studio borse, cartelle ed altri contenitori. In sala di studio, gli studiosi sono tenuti a lasciare sul tavolo di consultazione soltanto gli strumenti strettamente inerenti al proprio lavoro. Sono possibili controlli in entrata e in uscita.

L'archivio potrà essere temporaneamente chiuso per motivate esigenze di servizio o per lavori di riordino e sistemazione del materiale archivistico previa comunicazione sul sito istituzionale.

Riproduzione dei documenti

La riproduzione è consentita, preferibilmente in formato digitale e con mezzi propri; il responsabile dell'archivio valuterà le richieste. In generale non è possibile riprodurre: il contenuto di fascicoli che contengano informazioni sensibili; il contenuto integrale di fascicoli che non rientrino nella documentazione ultraquarantennale e relativi a progetti e relazioni che investano interessi privati.

Pubblicazioni

L'utente si impegna a non pubblicare integralmente o parzialmente, su carta stampata o in rete, i documenti riprodotti senza esplicita comunicazione a questa Soprintendenza. Inoltre è vietato l'utilizzo della documentazione per usi commerciali, la sua cessione a terzi e la sua pubblicazione, in

¹ I moduli di richiesta sono conservati ed archiviati; i dati personali e le altre informazioni in essi contenuti sono trattati esclusivamente a fini statistici riguardanti il servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.



tutto o in parte, senza specifica comunicazione. L'utente non può utilizzare il materiale archivistico riprodotto per finalità non indicate nel modulo di richiesta di autorizzazione e non può cederlo ad altri.

L'utente è libero di riportare brani dei documenti consultati, citandone la fonte. Inoltre è tenuto a far pervenire alla SABAP-BA copia o estratto delle pubblicazioni in cui sia stato utilizzato o citato materiale archivistico conservato nel suo Archivio.

Ricerche per corrispondenza possono essere effettuate a condizione che si tratti di documenti ben identificati o di oggetti chiari e definiti e le informazioni siano tali da permettere di circoscrivere l'indagine.

Il Funzionario Archivista Dott.ssa Lucia Basile Il Soprintendente ad interim
Arch. Maria Piccarreta

WOOLOULE

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ACCESSO ALL'ARCHIVIO

- D.lgs n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii. in particolare artt. 122-127.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 19 dicembre 2018 (G.U. n. 12 del 15.01.2019)

Per il trattamento della documentazione che ha meno di quaranta anni ci si attiene anche alla normativa sull'Accesso Civico Generalizzato prevista dall'art. 5 bis del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. per il rispetto della proprietà intellettuale e del diritto d'autore.